

L'indennità individuale di presenza è stata fissata in euro 93 lordi per ciascuna riunione degli organi istituzionali dell'ENEA nel limite di un gettone al giorno.

2.2 Legge 23 luglio 2009, n. 99 articolo 37: istituzione dell'Agenzia ENEA

L'articolo 37, al comma 5 prevede che "Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio del funzionamento dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), il Ministro dello sviluppo economico, con proprio decreto, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nomina un commissario e due subcommissari".

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 settembre 2009, annotato nel registro dei decreti al n. 166 il 15 settembre 2009, è stato nominato, per un periodo di dodici mesi, il Commissario dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), con i poteri già intestati agli organi di amministrazione dell'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente e con le funzioni già intestate al Direttore Generale dell'Ente medesimo. Con il decreto ministeriale di cui sopra, sono stati altresì nominati i Subcommissari con il compito di coadiuvare il Commissario nelle sue attribuzioni, svolgendo le attività loro delegate.

Con nota del 16 settembre 2009, il Commissario ha comunicato il formale insediamento della struttura commissariale avvenuto in data 15 settembre 2009.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 9 settembre 2010, annotato nel registro dei decreti al n. 1884 il 20 settembre 2010, gli incarichi di Commissario e di Subcommissari dell'Agenzia, con gli stessi compiti ed alle stesse condizioni di cui al decreto di nomina dell'11 settembre 2009, sono stati prorogati per la durata di dodici mesi dalla data del decreto.

2.2.1 Compensi al Commissario e ai Subcommissari

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2010, è stata determinata, con la medesima decorrenza del decreto di nomina e fermo restando il trattamento economico in godimento, per il Commissario, un'indennità annua lorda pari ad euro 175.000,00 e per i sub Commissari un'indennità annua lorda pari ad euro 50.000,00.

3 – La struttura organizzativa e le risorse umane

3.1 La struttura organizzativa sotto la vigenza del Decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257: riordino dell'Ente ENEA

Come previsto dall'articolo 11 del decreto legislativo 257/2003, l'ENEA si articola in dipartimenti, in numero non superiore a cinque, e in direzioni centrali, in numero non superiore a tre; il regolamento di organizzazione e funzionamento ne disciplina l'articolazione in strutture di secondo livello.

I Dipartimenti sono:

- Dipartimento Fusione, tecnologie e Presidio Nucleare (FPN);
- Dipartimento Ambiente, cambiamenti globali e Sviluppo Sostenibile (ACS);
- Dipartimento Tecnologie per l'Energia, fonti rinnovabili e Risparmio energetico (TER);
- Dipartimento tecnologie Fisiche e nuovi Materiali (FIM);
- Dipartimento Biotecnologie, Agroindustria e protezione della Salute (BAS).

Le Direzioni Centrali sono:

- Direzione Centrale Supporto Infrastrutture e Centri (SIC);
- Direzione centrale Risorse Umane (RUM);
- Direzione Amministrazione, Pianificazione e Supporto Legale (API).

Al vertice della struttura organizzativa è posto il Direttore Generale.

Le unità di secondo livello dei dipartimenti sono incaricate della esecuzione di attività tecnico-scientifiche e sono organizzate per progetto e per competenza a seconda degli obiettivi e della missione assegnati alle stesse.

Le strutture di primo livello costituiscono centri di responsabilità amministrativa e le strutture di secondo livello, ivi comprese le unità organizzative settoriali o locali, costituiscono centri di costo.

Nella riunione consiliare del 14 marzo 2008 è stato deliberato il documento relativo al processo di riorganizzazione ai sensi del D. Lgs. n. 257 del 2003, e sono state istituite le strutture di secondo livello dei Dipartimenti e delle Direzioni Centrali.

Le Unità che riferiscono al vertice dell'Ente sono:

- l'Ufficio per le Funzioni Istituzionali del Presidente (articolo 2, comma 2, del regolamento di organizzazione e funzionamento);
- la Segreteria del Consiglio (articolo 2, comma 4, del regolamento di organizzazione e funzionamento);
- l'Ufficio per il controllo interno (articolo 39 del Regolamento di organizzazione e funzionamento).

Con decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 3 luglio 2008), concernente l'attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici, nonché l'abrogazione della direttiva 93/76/CEE, si dispone (all'articolo 4, comma 1), che l'ENEA svolga, tramite una struttura, denominata Agenzia¹, senza nuovi o maggiori oneri, né minori entrate e nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, le seguenti funzioni:

a) supporto al Ministero dello sviluppo economico e alle regioni ai fini del controllo generale e della supervisione dell'attuazione del quadro istituito dal decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;

b) verifica e monitoraggio dei progetti realizzati e delle misure adottate, raccogliendo e coordinando le informazioni necessarie ai fini delle specifiche attività previste dall'articolo 5 "Strumenti di programmazione e monitoraggio" del detto decreto legislativo;

c) predisposizione, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2006/32/CE, di proposte tecniche per la definizione dei metodi per la misurazione e la verifica del risparmio energetico ai fini della verifica del conseguimento degli obiettivi indicativi nazionali da approvarsi secondo quanto previsto dal decreto legislativo. Definizione delle metodologie specifiche per l'attuazione del meccanismo dei certificati bianchi, "approvate con le modalità di cui all'articolo 3 comma 2" (Obiettivi di risparmio energetico)²;

d) supporto tecnico-scientifico e consulenza per lo Stato, le regioni e gli enti locali anche ai fini della predisposizione degli strumenti attuativi necessari al conseguimento degli obiettivi nazionali del risparmio energetico di cui al decreto sopra citato;

e) fornitura, anche in coerenza con i programmi di intervento delle regioni, di informazioni ai cittadini, alle imprese, alla pubblica amministrazione e agli operatori economici, sugli strumenti per il risparmio energetico, nonché sui meccanismi e sul quadro finanziario e giuridico predisposto per la diffusione e la promozione dell'efficienza energetica, provvedendo inoltre a fornire sistemi di diagnosi energetiche in conformità a quanto stabilito dal decreto.

¹ Con Decreto Legislativo 29 marzo 2010 n. 56 sono state apportate modifiche all'articolo 4 comma 1 del decreto legislativo n. 115 del 2008 in particolare la parola "Agenzia" è stata sostituita da "Unità per l'Efficienza Energetica".

² Con Decreto Legislativo 29 marzo 2010 n° 56 è stato inserito all'articolo 4 comma 5 lettera c) "approvate con le modalità di cui all'articolo 3, comma 2".

3.2 La struttura organizzativa sotto la vigenza della Legge 23 luglio 2009, n. 99 articolo 37: istituzione dell'Agenzia ENEA

Con disposizione del 6 ottobre 2009 il Commissario, per garantire la continuità dell'azione amministrativa ed il funzionamento dell'istituita Agenzia, ha emanato una serie di provvedimenti tra i quali quello di confermare la struttura organizzativa che si basava sui Dipartimenti del soppresso Ente, nonché le Unità "Ufficio per il Controllo Interno" e l'"Organo Centrale di Sicurezza", e di istituire, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, le seguenti quattro Unità: Ufficio legale, Ufficio Studi, Ufficio degli Organi di vertice e Unità Idrogeno e celle a combustibile.

Successivamente è stata adottata una serie di provvedimenti organizzativi finalizzati ad assicurare il funzionamento dell'Agenzia durante il periodo di commissariamento, razionalizzando gli aspetti relativi:

1. alla gestione del personale e alla amministrazione centrale;
2. alla gestione ed allo sviluppo dei Centri ENEA;
3. all'intervento ENEA sul territorio, alla funzione di pianificazione e controllo, al coordinamento nazionale delle attività e alla partecipazione ai programmi internazionali;
4. alle attività tecnico-scientifiche.

In particolare, in riferimento al punto 1, sono state istituite alle dirette dipendenze del Direttore Generale l' "Unità Centrale Personale" e l' "Unità Centrale Amministrazione", entrambe articolate in Servizi. E' stata inoltre istituita l'Unità "Ufficio ENEA di Bruxelles".

Relativamente alla gestione ed allo sviluppo dei Centri ENEA, con disposizione commissariale del 12 novembre 2009, è stata istituita l'Unità denominata "Unità Centrale Funzionamento e Sviluppo Centri", articolata in Servizi.

Con disposizione commissariale del 18 dicembre 2009, in riferimento all'intervento ENEA sul territorio, alla funzione di pianificazione e controllo, al coordinamento nazionale delle attività ed alla partecipazione ai programmi internazionali, sono state istituite alle dirette dipendenze del Direttore Generale le seguenti Unità, articolate in Servizi e Laboratori:

- Unità Tecnica Fusione;
- Unità Tecnica Ingegneria Sperimentale Brasiamone;

- Unità Tecnica Efficienza Energetica³;
- Unità Trasferimento Tecnologico;
- Unità Tecnica Tecnologie Portici;
- Unità Tecnica Tecnologie Saluggia;
- Unità Centrale Pianificazione e Controllo.

Con disposizione commissariale del 20 aprile 2010, relativamente alle attività tecnico-scientifiche ed al fine di rendere tali attività funzionali agli obiettivi di ricerca, innovazione tecnologica e prestazione di servizi avanzati dell'Agenzia nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile, sono state istituite alle dirette dipendenze del Direttore Generale le seguenti Unità articolate in Servizi e Laboratori:

- Unità Tecnica Modellistica Energetica Ambientale;
- Unità Tecnica Sviluppo Sistemi per l'Informatica e l'ICT;
- Unità Tecnica Tecnologie Avanzate per l'Energia e l'Industria;
- Unità Tecnica Fonti Rinnovabili;
- Unità di Progetto Ricerca di Sistema Elettrico;
- Unità Tecnica Caratterizzazione, Prevenzione e Risanamento Ambientale;
- Unità Tecnica tecnologie Ambientali;
- Unità Tecnica Biologia delle radiazioni e Salute dell'Uomo;
- Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile ed Innovazione del Sistema Agro-Industriale;
- Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali;
- Unità Tecnica Sviluppo di Applicazioni delle Radiazioni;
- Istituto di Radioprotezione;
- Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti;
- Unità Tecnica Ambiente Marino e Sviluppo Sostenibile S. Teresa;
- Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali Faenza;
- Unità Tecnica Tecnologie dei Materiali Brindisi;
- Unità Tecnica Tecnologie Trisaia.

Con disposizione commissariale del 23 aprile 2010, relativamente alle attività tecnico-scientifiche, sono state istituite alle dirette dipendenze del Direttore Generale le seguenti Unità, articolate in Servizi e Laboratori:

- Unità Tecnica Metodi per la Sicurezza dei Reattori e del Ciclo del Combustibile;

³ Istituita ai sensi del decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 modificato dal decreto legislativo 29 marzo 2010 n. 56.

- Unità Tecnica Tecnologie e Impianto per la Fissione e la Gestione del Materiale Nucleare;
- Unità Tecnica Ingegneria Sismica,
- Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali.

3.3 Le risorse umane

3.3.1 Dotazione organica

Sulla base delle previsioni dell'articolo 1, comma 9 del decreto legge n. 180 del 2008, convertito nella legge n. 1 del 9 gennaio 2009, in data 3 dicembre 2008 il Consiglio di amministrazione ha rideterminato la dotazione organica dell'Ente come da tabella seguente:

DOTAZIONE ORGANICA			
Al 31/12/2007		Deliberata il 3/12/2008	
Dirigenti	80	Dirigenti	50
Ricercatori ENEA	1.235	Ricercatori ENEA	1.237
Tecnologi ENEA	305	Tecnologi ENEA	344
Funzionari ENEA	95	Funzionari ENEA	215
Collaboratori Tecnici	578	Collaboratori Tecnici	565
Collaboratori di amm.ne e gestione	445	Collaboratori di amm.ne e gestione	398
Operatori Tecnici	173	Operatori Tecnici	135
Operatori di amm.ne e gestione	129	Operatori di amm.ne e gestione	88
Ausiliari	26	Ausiliari	18
Totale personale non dirigente	2.986	Totale personale non dirigente	3.000
Totale generale		Totale generale	3.050

Nella tabella successiva si riporta la dotazione organica a confronto con la consistenza di fine periodo:

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	DOTAZIONE ORGANICA Deliberata il 3/12/2008	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
		2007	2008	2009
Ricercatori - Tecnologi		1.229	-	-
Esperti di Operazione		165	-	-
Ricerca				
- ricercatori	1.237	-	1.162	1.258
- cter				
Tecnologica				
- tecnologi	344		254	381
- altri (Collaboratori tecnici, Operatori tecnici)	700	719	675	650
Amministrativa				
- dirigenti	50	21	14	12
- collaboratori di amministrazione e gestione	398	610	481	478
- operatori di amministrazione e gestione	88			
Funzionari	215		168	78
Professionisti		14		
- Ausiliari	18	36	23	0
Totale ruolo	3.050	2.794	2.777	2.857
Totale a tempo determinato		252	141	79
TOTALE	3.050	3.046	2.918	2.936

Risorse umane disponibili per livello al 31 dicembre				
LIVELLI	DOTAZIONE ORGANICA	CONSISTENZA A FINE PERIODO		
		2007	2008	2009
Direttori (Dirigenti)		21	14	12
Liv. 9.2		165	139	235
Liv. 9.1		589	570	696
Liv. 9		667	707	708
Liv. 8.2		0	0	0
Liv. 8.1		6	5	31
Liv. 8		450	491	443
Liv. 7		454	400	378
Liv. 6		342	373	298
Liv. 5		40	37	25
Liv. 4		25	19	31
Liv. 3		35	22	
Totale ruolo	3.050	2.794	2.777	2.857

Nell'anno 2009 l'ENEA ha effettuato n. 182 assunzioni, autorizzate con D.P.C.M. del 30 gennaio 2009, di cui n. 74 per stabilizzazioni.

Con D.P.C.M. del 26 novembre 2009 l'ENEA è stata autorizzata a bandire concorsi pubblici le cui assunzioni sono in itinere.

3.3.2 Costo del personale

L'articolo 26 del "CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006 - 2009 ed il primo biennio economico 2006 - 2007", firmato in data 13 maggio 2009, stabilisce che al personale dell'ENEA continua ad applicarsi il CCNL ENEA sino all'entrata in vigore del Contratto Integrativo, il quale dovrà procedere alla progressiva omogeneizzazione della normativa al fine della completa applicazione del CCNL degli Enti di ricerca.

Il costo del personale incide sul costo della produzione per il 64,99% nel 2008 e per il 68,40% nel 2009.

Nel 2008 la variazione del costo globale è di -16,44%, influenzata dalla variazione negativa del 18,54% degli stipendi fissi del personale di ruolo, determinata dai maggiori pagamenti effettuati nel 2007 per arretrati di adeguamento contrattuale 2006-2009. Minore è anche il costo relativo al personale con contratto a termine (-9,31%) mentre maggiore è quello relativo al personale comandato da altre amministrazioni a carico dell'Ente (+105,78%), nonché maggiori i compensi connessi con la produttività e gli straordinari (+79,85%).

Nel 2009 l'aumento del costo totale del 5,66% è determinato sempre dall'adeguamento degli stipendi (+18,28%) e relativi oneri sociali (+24,88%) al contratto collettivo rinnovato per il 2006-2009.

Nella tabella seguente sono stati inseriti i dati relativi al personale che l'Ente ha registrato nel conto economico tra le *prestazioni e servizi* (tot B /7) - missioni, mensa, asilo nido - e tra *gli oneri diversi* (tot B/14) - equo indennizzo, assistenziali.

Il costo medio individuale subisce una contrazione del 12,77% nel 2008 ed un lieve incremento del 4,98% nel 2009, in evidente rapporto con i dipendenti in servizio.

COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO E A TERMINE

	2007	2008	Incidenza %	Variazione %	2009	Incidenza %	Variazione %
A)- Stipendi ed altri assegni fissi personale di ruolo	122.510.597	99.794.367	54,86	-18,54	118.040.540	61,41	18,28
- Stipendi ed altri assegni fissi personale con contratto a termine	7.547.147	6.844.401	3,76	-9,31	4.396.380	2,29	-35,77
- Compensi accessori, miglioramento efficienza, produttività, straordinari	5.961.830	10.722.303	5,89	79,85	5.909.677	3,07	-44,88
- Spese per indennità di missione e spese trasporto trasferimenti	5.172.316	5.054.168	2,78	-2,28	4.490.376	2,34	-11,15
- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	38.708.362	28.044.226	15,42	-27,55	35.022.756	18,22	24,88
- Personale comandato da altre amministrazioni	38.075	78.349	0,04	105,78	69.813	0,03	-10,89
TOTALE A)	179.938.327	150.537.814	82,75	-16,34	167.929.542	87,37	11,55
B) - Accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	28.632.615	22.212.362	12,21	-22,42	14.957.573	7,78	-32,66
- Spese per attività assistenziali, sociali e culturali	1.631.897	1.860.596	1,02	14,01	1.859.893	0,97	-0,04
- Formazione e aggiornamento del personale	316.603	254.263	0,14	-19,69	362.633	0,19	42,62
- Spese di trasporto da e per i centri	3.850.665	4.033.520	2,22	4,75	3.746.404	1,95	
- Buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	3.322.475	3.005.460	1,65	-9,54	3.348.047	1,74	11,40
TOTALE B)	37.754.255	31.366.201	17,24	-16,92	24.274.550	12,63	-22,61
TOTALE COSTO (A+B) (*)	217.692.582	181.904.015	100,00	-16,44	192.204.092	100,00	5,66

(*) non comprendente IRAP

Nella tabella che segue si riporta il costo del lavoro unitario medio:

2007			2008			variaz. costo unit. %	2009			variaz. costo unit. %
costo globale	unità pers.	costo unitario	costo globale	unità pers.	costo unitario		costo globale	unità pers.	costo unitario	
217.692.582	3046	71.468	181.904.015	2918	62.339	-12,77	192.204.092	2936	65.465	5,01

3.3.3. Formazione interna ed esterna

In data 24 ottobre 2008 il Consiglio di amministrazione ha deliberato gli indirizzi per lo sviluppo di un programma formativo contenuti nel documento "Attività di sviluppo del capitale umano dell'Ente".

Il Consiglio di amministrazione, in data 18 dicembre 2008, ha approvato il quadro economico del programma formativo di cui sopra per una spesa complessiva di euro 390.000 per gli anni 2008, 2009 e 2010, articolato nei seguenti interventi formativi:

- sviluppo di un quadro organizzativo partecipato e condiviso: il metodo diagnosi/risposta;
- formazione per responsabili di struttura;
- formazione per giovani Tecnologi ed Amministrativi sulle seguenti tematiche: fund raising; internazionalizzazione; project management; comunicare la ricerca; technology transfer.

Con delibera del 24 ottobre 2008 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'approvazione degli indirizzi per l'avvio sistematico delle attività legate all'iniziativa "Riconoscimenti alle eccellenze ENEA 2008" al fine di valorizzare le migliori realizzazioni tecnico/scientifiche conseguite dai dipendenti ENEA.

Per "Corsi per personale e partecipazione spese a corsi Enti Istituzionali" risultano impegnati euro 254.263 nel 2008 ed euro 362.633 per il 2009.

4 – L'attività istituzionale

4.1 Atti di programmazione

L'art. 16 del decreto legislativo 3 settembre 2003, n. 257 prevede che l'ENEA operi sulla base di un proprio piano triennale di attività, formulato e rivisto annualmente. Le proposte di piano triennale e di piano annuale dell'ente sono deliberate dal Consiglio di amministrazione e approvate dal Ministro delle attività produttive, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previo parere del Ministro per la funzione pubblica e del Ministro dell'economia e finanze, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza.

Nella riunione del 26 novembre 2007 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano triennale 2008-2010. In data 14 gennaio 2008 quest'ultimo è stato trasmesso al Ministero dell'economia e finanze – Ragioneria generale dello Stato e alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle Funzione Pubblica, per i pareri di competenza.

In data 8 maggio 2008 e 23 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione dei Piani Annuali 2008 e 2009.

Con nota del 26 maggio 2008 il Ministero dello sviluppo economico in riferimento al Piano triennale 2008-2010, ha rilevato la necessità di concertare i contenuti del Piano, anche alla luce delle priorità delle politiche pubbliche in materia di energia, ambiente, innovazione tecnologica e ricerca di sistema, con le Amministrazioni interessate.

Successivamente, con direttiva del 4 agosto 2008 del Ministro dello sviluppo economico, al Presidente dell'ENEA è stato comunicato che il Piano triennale 2008-2010 proposto dall'Ente avvia un processo di focalizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali su temi e progetti prioritari, connessi agli obiettivi della politica energetica ed ambientale nazionale. Pertanto, ha sottolineato che nell'ambito della programmazione, soprattutto annuale, dovranno essere valorizzati gli aspetti operativi e gestionali e la cultura del risultato, specificando per ciascuna attività obiettivi quantitativi e indicatori per la valutazione, risorse economiche dedicate, capacità di attrazione di altre fonti di finanziamento, e che la progressiva concentrazione dell'attività per progetti consentirebbe anche una razionalizzazione tra le attività proprie e quelle delle società partecipate, nei cui confronti l'Ente dovrà esprimere capacità di indirizzo e controllo, con riguardo alle società di cui detiene la maggioranza azionaria.

Nella direttiva in parola vengono inoltre evidenziate, nell'ambito delle attività di ricerca proposte, le aree su cui l'Ente deve rivolgere una particolare attenzione, ovvero:

- monitoraggio generale del settore, con riferimento particolare alle fonti, alle caratteristiche delle tecnologie di trasformazione presenti sul mercato o oggetto di ricerca a livello nazionale e internazionale, e predisposizione di una task force al proprio interno, incaricata di fornire supporto scientifico all'organizzazione della Conferenza nazionale energia e ambiente, e all'elaborazione della Strategia energetica nazionale;
- in materia di fonti rinnovabili, aumento dell'uso di tali fonti e ricerca di una maggiore efficienza economica, considerando con adeguata attenzione l'aspetto dei costi di ciascuna tecnologia e dei tempi di implementazione;
- ricerca sull'impiego sostenibile dei combustibili fossili e sulla sperimentazione di tecnologie di avanguardia in materia;
- il rilancio dell'opzione nucleare in Italia in considerazione delle funzioni istituzionali svolte in materia e delle conoscenze acquisite dall'Enea.

Nella direttiva viene inoltre rappresentata la necessità che nel contesto sopradelineato l'ENEA contribuisca allo sviluppo rapido delle competenze e delle infrastrutture tecniche e scientifiche necessarie, mediante:

- la partecipazione ai programmi internazionali e comunitari di ricerca;
- lo sviluppo di tecnologie innovative per il ciclo del combustibile, incluso il trattamento dei rifiuti radioattivi;
- l'analisi comparata delle attuali opzioni scientifiche e tecnologiche per la produzione di energia nucleare, sotto il profilo della sostenibilità e della convenienza, nonché la definizione dei requisiti minimi dei siti produttivi e di stoccaggio.

4.2 La gestione commissariale

Si illustrano di seguito le principali nuove azioni poste in essere, in coerenza con gli indirizzi assegnati, nella fase temporale di commissariamento (D.M. del Ministro per lo Sviluppo Economico, 11 settembre 2009, prorogato con D.M. del Ministro dello Sviluppo Economico, 9 settembre 2010) aventi per oggetto interventi di razionalizzazione e programmatici.

Risorse Umane

E' stato avviato un programma di collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti con anzianità contributiva di 40 anni e/o raggiunto il limite dei 65 anni di età; la

risoluzione del rapporto di lavoro a fine 2010 ha riguardato il 10% dell'organico dell'Agenzia (300 unità su 3000).

Ha assunto pertanto un particolare significato il piano di sviluppo delle risorse umane in termini di acquisizione di nuovi ricercatori, primo per numerosità, tra le organizzazioni nazionali di ricerca. Durante il periodo di commissariamento sono già state effettuate assunzioni ed emessi bandi per nuovo personale di ricerca e di supporto per un totale di 320 unità.

Questo programma di assunzioni dovrebbe ridurre il problema del precariato, avvicinando altresì l'età media del personale alla media europea del settore.

Risorse finanziarie

E' stato perseguito l'obiettivo di massimizzare le risorse finanziarie acquisibili oltre il contributo ordinario dello Stato, ponendo grande attenzione nell'individuazione di ulteriori canali di finanziamento nei programmi comunitari ed in quelli nazionali attraverso:

- la stipula di 56 nuovi contratti (relativi ad altrettanti progetti), cofinanziati nell'ambito di programmi diversi, per un contributo totale a favore di ENEA pari a circa 12,7 milioni di euro, da ripartire nell'arco pluriennale di validità di ciascun contratto, oltre a ulteriori 20 contratti in attesa di stipula; l'80% del contributo acquisito deriva da programmi del Settimo Programma Quadro (PQ) R&ST. E' significativo rilevare che nei primi 3 anni di vita del VII PQ l'ENEA ha già avuto finanziati un numero di progetti equivalente a quelli vinti complessivamente nei quattro anni del VI PQ.
- la partecipazione dell'ENEA al programma Fusione (ENEA è coordinatore nazionale della attività sulla fusione e, pertanto, rappresenta l'Italia in ambito EURATOM), dal quale l'ENEA ricava ora circa 30 milioni di euro;
- la partecipazione al programma EIE (Intelligent Energy Europe), che promuove l'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili, al programma CIP (Programma competitività e innovazione), che promuove l'innovazione e l'imprenditorialità, al programma EPCIP (European Programme for Critical Infrastructure Protection) ed a LIFE, che costituisce lo strumento finanziario per l'attuazione della politica ambientale dell'Unione Europea.

Per i Programmi Nazionali:

- sono stati ammessi al finanziamento dal MISE, nell'ambito del Programma Industria 2015, progetti per un volume complessivo di attività ENEA pari a circa 36 milioni di euro, al quale corrisponde un contributo finanziario pari a circa 16

milioni di euro;

- sono state presentate, in risposta al bando MIUR relativo al PON 2007-2013, 70 proposte progettuali per un valore complessivo di attività dell'ENEA pari a circa 60 milioni di euro;
- è stato stipulato con il Ministero dello Sviluppo Economico l'Accordo di Programma triennale per l'esecuzione di attività di ricerca nel settore di sistema elettrico: l'Accordo prevede per la prima annualità un finanziamento all'ENEA di 25 milioni di euro.

Infrastrutture

Sono stati assunti provvedimenti organizzativi finalizzati a ridefinire la presenza dell'ENEA sul territorio nazionale. Questi interventi hanno anche comportato il recupero di risorse di personale amministrativo, gestionale e tecnico.

- Nei Centri di Ricerca di maggiori dimensioni è in attuazione un programma di dismissione di alcuni edifici con trasferimento di laboratori e personale;
- è in corso un piano di riallocazione dei Centri di Consulenza Energetica Integrata (CCEI), fino ad oggi ubicati in alcuni capoluoghi di regione, situandoli presso uffici regionali e/o Enti interessati ad una più efficiente integrazione con l'Agenzia, per rispondere più efficacemente ai compiti affidati dal D. Lgs. 115/2008 (che assegna all'ENEA la funzione di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, in recepimento di direttive della Comunità Europea) e fornire così una sempre più adeguata e tempestiva risposta alle esigenze in ambito locale;
- è in corso la chiusura della sede ENEA di Pisa, il cui personale sarà trasferito presso il Centro di Ricerche CNR di Pisa;
- sono in corso di trasferimento, presso il Centro Ricerche ENEA del Brasimone, i laboratori attualmente ubicati in una delle sedi in Bologna, che sarà contestualmente chiusa;
- è stato disposto decommissioning e smantellamento del reattore di ricerca RB3 installato presso i laboratori di Montecuccolino (BO) e la restituzione all'Università di Bologna del relativo sito, attualmente in locazione all'ENEA;
- è in atto, in tutti i Centri dell'ENEA, un piano di introduzione di sistemi di produzione di energia da fonti alternative (si sta valutando la più opportuna fonte di finanziamento), nonché azioni di efficientamento di edifici e impianti.

Organizzazione

Sono state poste in essere le seguenti azioni:

- è stato risolto con una conciliazione il contenzioso con i dirigenti, applicando istituti contrattuali obbligatori;
- è stata completata una generale ridefinizione e riorganizzazione delle unità tecniche e di trasferimento tecnologico;
- è stato rivisto il sistema di decentramento decisionale e gestionale istituendo presso i Centri di Ricerca (ad eccezione del C. R. Casaccia, per la sua storica multidisciplinarietà) una Unità Tecnica per la definizione, esecuzione e gestione amministrativa delle attività svolte;
- è stato ridisegnato l'assetto organizzativo delle Unità Amministrative e Gestionali, riducendo il numero di risorse globali di personale e riportando il numero di queste ultime nell'ambito delle condizioni dettate dall'art. 1, comma 440, della Legge 296/2006 (circa il 15% del personale);
- è stato varato il piano di riorganizzazione del sistema di gestione della sicurezza del lavoro in ENEA attraverso l'individuazione di un ridotto numero di Datori di Lavoro e di Dirigenti per la Sicurezza, in applicazione del D. Lgs. n. 81/2008; argomento questo di estrema importanza anche in relazione agli aspetti di sicurezza legati alle attività nel settore nucleare prossime alla piena ripresa.

Società e Consorzi

Il mutato assetto giuridico dell'ENEA, le diverse tipologie degli strumenti di finanziamento ed il difficile momento economico hanno richiesto un intervento di razionalizzazione anche sulle partecipate, attraverso l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- cessione della partecipazione di maggioranza da parte dell'ENEA della società ERSE S.p.A. (Ricerca sul sistema energetico), al Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A., società a capitale interamente in possesso del Ministero dell'Economia);
- trasferimento da Bosco Marengo (sito di proprietà SOGIN) al Centro Ricerche ENEA di Saluggia dei laboratori e impianti della FN – Fabbricazioni Nucleari s.p.a. (società partecipata dall'ENEA al 98,65 %), conseguendo evidenti risparmi di gestione e sinergia tra le attività dell'ENEA e quelle di FN;
- per i due principali consorzi a partecipazione ENEA, TRAIN che opera nel settore dei trasporti e CETMA che opera nel settore dell'innovazione nella progettazione ingegneristica, è stato provveduto alla modifica degli statuti e al rinnovo degli

organismi di amministrazione e controllo;

- avviamento di una politica di razionalizzazione dei costi del Consorzio RFX, che svolge la propria attività nel quadro del programma Fusione Europeo, al quale l'Italia partecipa attraverso il contratto di Associazione ENEA – EURATOM coordinato da ENEA;
- è stata ottenuta l'autorizzazione all'esercizio di un complesso di installazioni per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento dei rifiuti radioattivi nel C.R. Casaccia;
- sono state avviate tutte le attività necessarie allo svolgimento della campagna 2010 in territorio Antartico.

Interventi programmatici

Si riportano gli interventi più significativi direttamente connessi con gli indirizzi governativi e indicatori di nuove rilevanti linee di attività programmatiche.

Efficienza energetica

Ai sensi del D. Lgs. n. 115/2008, è stata istituita una Unità Tecnica per l'Efficienza Energetica (UTEE) che fornisce pertanto supporto alla Pubblica Amministrazione Centrale e Periferica per la verifica generale e la supervisione dell'attuazione delle misure volte al miglioramento dell'efficienza negli usi finali dell'energia.

Fissione nucleare

- ad un anno di distanza dall'Accordo italo-francese sull'Energia nucleare ed a seguito della implementazione dello specifico Accordo ENEA-CEA sulla ricerca e sviluppo in campo nucleare, ENEA e CEA hanno avviato sei linee di attività congiunte a supporto di reattori nucleari dell'attuale generazione ed allo sviluppo dei reattori della futura quarta generazione. La collaborazione è anche stata estesa alle energie rinnovabili (fotovoltaico, solare termodinamico, biomasse);
- è stato firmato l'accordo con l'Institut de Radioprotection et de Sûreté Nucléaire francese (IRSN) che consentirà di far acquisire all'ENEA una serie di strumenti (codici di calcolo e metodi di analisi progettuale) da mettere a disposizione della costituenda Agenzia per la Sicurezza Nucleare;
- sono state riqualificate tutte le infrastrutture a suo tempo realizzate a supporto dell'Industria italiana impegnata nel settore nucleare e presentate all'industria insieme con ENEL e Confindustria; sono state aggiornate le tariffe di loro messa a disposizione, anche a seguito di esplicite richieste da parte dell'industria;